

(N. 1525)

# SENATO DELLA REPUBBLICA

## DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Ministro della Pubblica Istruzione

(ROSSI)

di concerto col ministro del Tesoro

(MEDICI)

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 5 GIUGNO 1956

Autorizzazione al Ministero della pubblica istruzione a bandire un concorso speciale per esami e titoli a posti di direttore didattico in prova presso le scuole elementari in lingua tedesca della provincia di Bolzano.

ONOREVOLI SENATORI. — L'unito disegno di legge è inteso ad autorizzare il Ministro della pubblica istruzione a bandire un concorso speciale per esami e titoli a posti di Direttore didattico in prova, riservato ai maestri elementari di ruolo nelle scuole in lingua tedesca della provincia di Bolzano, che abbiano prestato non meno di dodici anni di servizio di ruolo e che abbiano esercitato l'incarico effettivo di Ispettore scolastico o di Direttore incaricato, con qualifica di ottimo, per almeno cinque anni.

Il provvedimento in questione ha lo scopo di consentire l'accesso al ruolo dei Direttori didattici mediante concorso speciale a quei maestri che, avendo già in attivo dodici anni di servizio effettivo (ai sensi dell'articolo 2 della legge 31 maggio 1943, n. 570, modificato

dall'articolo 13 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 2 aprile 1947, n. 373) hanno, inoltre, esercitato per almeno cinque anni e con la massima qualifica, l'incarico di Direttore didattico o di Ispettore scolastico: condizione che costituisce ampia garanzia di sicuro rendimento, tanto più dopo il passaggio nel ruolo stabile.

Il concorso si effettua per titoli ed esami, secondo le vigenti disposizioni dei concorsi ordinari a posti di Direttore didattico in prova, con l'unica variazione consistente nel fatto che i candidati sostengono solo la prova orale. Tale innovazione deve ritenersi pienamente giustificata:

1) perchè il richiamo completo e perfetto alle disposizioni generali vigenti in materia

non sarebbe atto a sanare una situazione nuova ed eccezionale, come quella che si è determinata con la creazione di un insieme di scuole con lingua d'insegnamento tedesca, e di rispettivi Circoli didattici, che attendono più da vicino al governo delle scuole stesse, le quali hanno una loro struttura peculiare, che non può in alcun modo essere ricondotta alla misura di quelle delle corrispondenti scuole italiane;

2) perchè si tratta di provvedere alla sistemazione di elementi che hanno già una cospicua esperienza, acquisita in più anni di esercizio delle funzioni superiori, o connesse al grado al quale dovranno definitivamente accedere col concorso speciale: elementi che, oltre tutto, hanno acquistato benemerenzze indubbie in quanto hanno consentito all'Amministrazione di assicurare alle nuove scuole ed ai rispettivi circoli didattici il loro funzionamento e che, infine, si sono affidati in questi anni all'impegno assunto dall'Amministrazione medesima di regolarne la posizione con apposito provvedimento;

3) perchè tale sistemazione rientra nello spirito degli accordi Gruber-De Gasperi;

4) perchè altrimenti non solo si ferirebbero ragioni umane che non possono essere trascurate; non solo si creerebbero difficoltà e conseguenze difficilmente sanabili in una situazione già estremamente complessa e delicata; ma si recherebbe un gravissimo colpo al funzionamento delle istituzioni scolastiche ed educative dell'Alto Adige e si farebbe il danno, oltre che dei singoli, dell'Amministrazione.

Torna opportuno inoltre considerare:

a) che al concorso in questione sono destinati appena 10 posti, circa cioè la metà dei

posti disponibili, al fine di operare una selezione fra gli attuali incaricati delle mansioni ispettive o direttive e di immettere subito in ruolo i più idonei, lasciando peraltro all'Amministrazione la possibilità di una ulteriore scelta attraverso i normali concorsi per gli altri elementi che, in possesso dei requisiti voluti dalle disposizioni vigenti in materia, non si siano trovati nella condizione di aver potuto esercitare gli incarichi di cui sopra;

b) che, come si desume da quanto detto *sub a)*, il provvedimento in parola è fine a se stesso ed è destinato ad esaurire i suoi effetti all'atto dell'applicazione; nè con la sua approvazione si rischia di creare precedenti, perchè esso è limitato alle scuole con lingua d'insegnamento tedesca nella provincia di Bolzano e non può avere riflessi se non sulla posizione delle scuole in lingua slovena alle quali, d'altra parte, il *Memorandum* d'intesa di Londra ha già assicurato ampie garanzie.

Contemporaneamente alla sistemazione delle Direzioni didattiche per le scuole in lingua tedesca, si ritiene non potersi prescindere dal dare un assetto definitivo anche alle due Direzioni didattiche delle Valli Ladine, che sono state del pari restituite col già citato decreto interministeriale 27 luglio 1950.

A favore di un siffatto provvedimento stanno, oltre le considerazioni svolte nei confronti dei maestri in lingua tedesca e che conservano eguale validità nei riguardi dei maestri ladini, anche motivi di opportunità, che consigliano di usare anche agli appartenenti al gruppo linguistico ladino un trattamento non dissimile da quello usato nei confronti dei loro colleghi di lingua tedesca.

## DISEGNO DI LEGGE

## Art. 1.

Per il primo conferimento dei posti di Direttore didattico presso le scuole in lingua tedesca della provincia di Bolzano il Ministero della pubblica istruzione è autorizzato a bandire un concorso speciale per esami e titoli a n. 10 posti di Direttore didattico in prova, riservato agli insegnanti elementari di ruolo nelle scuole in lingua tedesca, che abbiano prestato non meno di dodici anni di servizio di ruolo e che abbiano esercitato l'incarico effettivo di Ispettore scolastico o Direttore incaricato, con qualifica di ottimo, per almeno cinque anni.

Gli esami di concorso constano di una prova orale, consistente in un colloquio, il cui programma è quello stabilito dalle vigenti disposizioni per la prova orale degli ordinari con-

corsi per esami e titoli a posti di Direttore didattico in prova.

## Art. 2.

Per il conferimento dei posti di Direttore didattico presso le scuole delle Valli Ladine nella provincia di Bolzano il Ministero della pubblica istruzione è autorizzato a bandire un concorso speciale per esami e titoli a n. 2 posti di Direttore didattico in prova, riservato agli insegnanti elementari di ruolo nelle scuole delle Valli Ladine, che abbiano prestato non meno di dodici anni di servizio di ruolo e che abbiano esercitato l'incarico effettivo di Ispettore scolastico o Direttore incaricato, con qualifica di ottimo, per almeno cinque anni.

Gli esami di concorso constano di una prova orale, consistente in un colloquio, il cui programma è quello stabilito dalle vigenti disposizioni per la prova orale degli ordinari concorsi per esami e titoli a posti di Direttore didattico in prova.